

Binari che attraversano il Bilancio e che lo guidano:

- **Welfare comunale** (settore sociale ed educativo) **quale priorità da tutelare e sorreggere** → vediamo infatti un trasferimento ad ASC quasi confermato in toto se non fosse per il taglio di 40.000 (imputabili alla necessità di reperire risorse aggiuntive per far fronte alla spesa dell'emergenza "neve" dei primi mesi dell'anno); taglio che è comunque inferiore rispetto a tante altre realtà di vicinato e che comunque come fu per lo scorso anno, vede un impegno dell'Amm.zione a ripianarlo qualora le risorse in corso d'annata lo permetteranno. ...
- **Azione continua nella riduzione e riqualificazione delle spese di funzionamento dell'ente** → e qui a differenza di quanto si sentì dire anche in una commissione recentemente, è davvero non solo innegabile, ma addirittura straordinario il lavoro fatto! La spesa corrente segna un trend dovuto ad una azione amministrativa consapevole e seria che parla con numeri che solo chi non vuol vedere riesce a minimizzare:
  - **Comunicazione:** -34% rispetto al 2011 ; -78% rispetto al 2008;
  - **Segreteria del Sindaco:** -14% rispetto al 2011 ; -69% rispetto al 2008;
  - **Spese economali:** +1% rispetto al 2011 ; ma -23% rispetto al 2008;
  - **Sport e Cultura:** -25% rispetto al 2011 (e con l'effetto del nuovo bando solo parziale); -44% rispetto al 2008;
  - **Utenze:** -3%
  - **Spese per il personale:** che scende al 34,78% contro il 35,72% del 2011 nel rapporto al totale della spesa corrente e che nel dettaglio segna un -3% rispetto al previsionale 2011 e un -10% del 2008. Ricordando sempre che quando si parla di riduzione di spesa in questo capitolo, non lo si può fare a cuor leggero e pensando al mero "numero"; dietro a questi numeri ci sono persone! Persone che lavorano, che hanno diritti e dignità. E che come anche questo bilancio testimonia, sono e saranno chiamati ad un lavoro di efficientamento generale della macchina comunale che non vien mai da sé, ma necessita, appunto, della condivisione e della professionalità di tutti coloro che ne sono coinvolti e ne formano l'anima viva. Soddisfazione quindi, per l'individuazione di quelle ottimizzazioni e riorganizzazioni possibili che hanno saputo trasformarsi in efficientamenti della macchina comunale in passato e che proseguiranno in futuro.
  - **Lavori pubblici:** trend al ribasso che vede un rialzo solo dovuto alla recente emergenza neve;
  - **Servizi ambientali:** -2% rispetto al 2011 ; -26% rispetto al 2008.
  - **Servizi educativi:** +5% rispetto al 2011 ; + 135% rispetto al 2008 !!!
- **Richiesta contributiva ai cittadini (in subordine all'azione di riduzione della spesa)** → azione esclusivamente improntato alla leva dell'IMU (nessun aumento all'addizionale IRPEF che resta allo 0,5 – quindi tra le più basse in circolazione; tariffe servizi socio educativi invariate; Tarsu invariata) dove il ragionamento fatto e applicato dall'Amm.zione è ben più che condivisibile: scelta di lasciare al 4 per mille la "prima casa"; e reperire qualche risorsa in più nelle altre tipologie cercando comunque di dare un senso "sociale" alla manovra, come quando si differenzia l'aliquota al 7.6 per le abitazioni a canone concordato anziché al 10,6 delle seconde case, abitazioni sfitte e/o a canone libero.
- **Affrancazione Oneri di urbanizzazione dalla spesa corrente** → Un'altra promessa mantenuta. E non una promessa elettorale o del consenso, per mutuare un'espressione tanto cara al PdL quando parla di noi, ma del buon governo; razionale, seria, responsabile, di lungimiranza per l'assetto amministrativo e per la Città. Ricordiamolo che solo 5 anni fa questa voce foraggiava la spesa corrente di bilancio per 850.000 euro e che oggi, invece, dopo un percorso avviato già nei precedenti mandati di questa Amm.zione, nel previsionale si giunge a quota "zero" (sperando ovviamente che nel corso d'anno non accada qualcosa che ci induca gioco forza ad attingere da questi fondi) restituendo alla parte investimenti il 100% degli oneri così come è giusto che sia. Probabilmente, infatti, oggi come oggi, una scelta contraria a questa avrebbe riscosso maggior "consenso" (nell'accezione pidelliana). Ma anche qui, ritroviamo l'ennesima sfaccettatura di serietà di questa Amm.zione che oltre a fare bene nell'immediato cerca, come ha fatto in tante altre situazioni (Pavimental, C4, e così via) di preparare e costruire il futuro, anche per le Amm.zioni che verranno dopo di noi, anziché rimandare, posticipare. Nel 2014, infatti, sarebbe stata la legge ad imporlo ed ecco perché era ed è intellettualmente e amministrativamente parlando necessario che tra i compiti di questa azione governativa rientri anche un'azione preparatoria in tal senso. E già a metà mandato, almeno nel preventivo, vediamo il raggiungimento di questo obiettivo.